Una comunicazione del vicepresidente Bartolini

Dove costruire una centrale a carbone? La Regione Toscana apre un dibattito

In una nota diffusa ieri ai consiglieri illustrate le luci e le ombre del progetto - L'impianto potrà produrre 2560 megawatt - I problemi della localizzazione - Necessaria la partecipazione dei Comuni

Arriva in Toscana una centrale a carbone. Avrà grandi dimensioni, potrà produrre 2560 megawatt di energia elettrica. Dove costruirla?

Sull'argomento il vicepresidente della Regione, Gianfranco Bartolini ha consegnato ieri mattina ai consiglieri regionali una apposita comunicazione.

La richiesta di impiantare in Toscana una centrale con energia «di vecchio tipo» è venuta dal governo che intende avviare la costruzione di impianti per l'energia elettrica in tutto il territorio nazionale. Circa un mese fa si è tenuta a Roma una riunione della commissione consultiva interregionale per l'esame del programma ENEL «anti-black out».

Di fronte al crescente consumo di energia occorre correre ai ripari. Nel '78 il deficit nazionale è stato dell'1,3 per cento mentre nel 1980 si prevede che arriverà al 30 per cento. Nella nostra regione il «buco» si è aggirato intorno al 18 per cento ma potrebbe salire fino alla cifra del 48 per cento.

La centrale a carbone dovrebbe servire per porre un freno all'aumento del deficit energetico. Nonostante la giunta regionale non abbia ancora avuto una notifica ufficiale, essa intende però aprire fin da ora la discussione tra gli enti locali.

«Pensiamo — ha detto Bartolini — che questa legge debba consolidare i ruoli dei comuni e delle regioni soprattutto per quanto riguarda la localizzazione delle centrali, per consentire la più ampia partecipazione alle scelte, controllare i livelli di sicurezza, garantire la maggiore coerenza con i programmi regionali di sviluppo».

Il vicepresidente della Regione ha riferito inoltre le critiche mosse in commissione interregionale al programma dell'ENEL.

Per esempio: il fabbisogno di energia elettrica della Toscana previsto per il 1990 tiene conto soltanto degli impianti in costruzione o in via di autorizzazione e non di altri contributi aggiuntivi che possono derivare dall'utilizzo della geotermia o di altre risorse interne.

«Per questa ragione — ha detto Bartolini — pur accettando in linea di massima la proposta di cercare in Toscana il posto per una centrale a carbone di 2560 megawatt e rinviando qualsiasi decisione al consiglio regionale, abbiamo sottolineato come una tale centrale fosse sovradimensionata rispetto alle reali esigenze di energia della Toscana».

Vi sono poi problemi «logistici»: un impianto di questo tipo funzionerebbe con 4-5 mila tonnellate di carbone l'anno. La materia prima dovrebbe quindi essere importata arrivando da paesi molto lontani (Africa ed Australia) trasportata con grosse navi per le quali mancano approdi funzionali.

Ed ancora, fa notare nella sua nota informativa il vicepresidente della Regione, il funzionamento della centrale a carbone produrrebbe 750.000 tonnellate di ceneri che occuperebbero un'area di venti ettari.

I problemi aumentano se si pensa che la localizzazione della centrale di così grandi proporzioni deve tener conto dei vincoli geologici e di asismicità, vincoli di tutela ambientale e precisi infrastrutturali (vicinanza del mare ed in prossimità di porti attrezzati oltre che vicinanza a centri abitati per il riutilizzo civile del vapore).

Come si vede i problemi sono complessi ed intrecciati tra loro. Essi però non devono neppure nascondere i benefici derivanti dalla realizzazione dell'opera: insieme alla disponibilità di calore e di ceneri in grande quantità, l'occupazione di 1.200 unità tra tecnici ed operai per la costruzione, 500 posti di lavoro per il funzionamento dell'impianto; l'impiego di manodopera nel porto, la creazione di imprese di trasporto, lo sviluppo dei servizi e delle attività commerciali.

Per l'integrativo provinciale

Bloccate le trattative dalla Confagricoltura

Oggi assemblea di attivisti sindacali al Palazzo dei Congressi - Cosa chiedono i braccianti

Stamani, alle ore 9,30, al Palazzo dei Congressi, in occasione dello sciopero nazionale di 8 ore dei braccianti, avrà luogo un'assemblea dei dirigenti e degli attivisti sindacali per affrontare anche il problema del contratto integrativo provinciale, già scaduto nell'aprile dell'anno scorso.

Le trattative tra Federazione provinciale Federbraccianti Fisba-Uisba e Confagricoltura fiorentina sono iniziate nei giorni scorsi con scarsi risultati, a causa dell'atteggiamento assunto dalla controparte padronale che si rifiuta di discutere tutta quella parte della piattaforma che riguarda i problemi del controllo ed i relativi investimenti pubblici e privati, nonché le questioni concernenti l'uso di tutte le risorse produttive, il turn-over, lo sviluppo aziendale in rapporto agli orientamenti programmatici di zona.

In un documento, la Federazione provinciale unitaria di categoria, mentre invita le organizzazioni padronali a rivedere le proprie posizioni, per fissare rapidamente i prossimi incontri, denuncia all'opinione pubblica che una posizione così intransigente del padronato non porterà allo sviluppo agricolo delle nostre campagne, come invece ha bisogno l'economia del nostro Paese.

La segreteria regionale del sindacato lavoratori chimici FILCEA-CGIL

Il Comitato Direttivo Toscano della FILCEA-CGIL (Federazione Italiana Lavoratori Chimici) si è riunito per eleggere la Segreteria regionale che risulta così composta: Sandro Gadducci segretario generale, Rolando Mazzanti, Maurizio Mazzocchi, Pietro Ferrari, Adolfo Bianchi segretari.

Il Comitato Direttivo ha inoltre espresso il proprio fraterno ringraziamento al compagno Enio Peppicelli per 10 anni dirigente della Federazione dei chimici, chiamato a far parte nel Congresso della CGIL Toscana, della Segreteria Regionale.

Si è proceduto poi alla elezione del Comitato Esecutivo rappresentativo dei settori e delle zone e delle Commissioni di lavoro.

Il Comitato Direttivo ha condiviso le deliberazioni della FULC nazionale in merito alla costruzione di vertenze aziendali per una gestione attiva dei contratti di lavoro; in tal senso un approfondito dibattito può avvenire nel Consiglio Generale Toscano della FULC convocato per lunedì 18 febbraio sui temi della organizzazione del lavoro, classificazioni, ambiente, investimenti, politica salariale.

Carlo Stuart è il nuovo presidente dell'Università per stranieri di Siena

SIENA — Carlo Stuart è il presidente dell'Università di lingua e cultura italiana per stranieri. Stuart è stato eletto all'unanimità nella riunione del consiglio di lunedì sera con le astensioni di Franchi, Fiorenzani e Nesi.

Nel corso della riunione erano intervenuti nel dibattito Luciano Mencaraglia, Tommaso Detti, Bruna Talluri e Benito Guazzi, Ennio Di Nolfo e Enzo Cheli. Naturalmente si è trattato di una serie di interventi che non sono entrati nel merito del programma futuro che attende la scuola per stranieri: la qualità degli studi, il rigore scientifico, il contatto costante con la città e l'università, sono state le parole d'ordine ricorrenti in molti interventi soprattutto in quelli dei rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Dopo la votazione Carlo Stuart ha ringraziato per la fiducia pronunciando alcune frasi di circostanza: il tempo per i programmi, però, non è lontano.

Si ribalta il trattore: morto il conducente

PONTEDERA — Un tragico infortunio sul lavoro si è verificato nel primo pomeriggio di martedì in località Colle Campanile nel comune di Lari.

Vittima è restato il colono Antonio Sansone, di 65 anni, il quale si trovava alla guida di un trattore che cadendo in un fossato si ribaltava schiacciandolo. Del fatto si stanno interessando i carabinieri del comando di Lari. La notizia, prontamente diffusasi, ha suscitato nella zona profonda impressione.

Il primo turno di operai li ha trovati davanti ai cancelli

Volantini di gruppi eversivi al cantiere livornese Orlando

Firmati da una sigla ancora non identificata - Immediata la risposta dei lavoratori - Oggi pomeriggio assemblea aperta in fabbrica

LIVORNO — Il tentativo di introdurre un clima di tensione eversiva all'interno della fabbrica non passerà. Su questo punto sono tutti d'accordo gli operai del cantiere navale Luigi Orlando che ieri mattina, entrando in fabbrica per il primo turno di lavoro, hanno trovato alcune centinaia di volantini firmati da non identificati «comitati comunisti di controinformazione».

E' la prima volta che anche a Livorno vengono rinvenuti volantini di chiara marca eversiva. I lavoratori non sono in preda all'allarmismo ma neppure sottovalutano l'episodio; hanno reagito prontamente invitando a rafforzare la vigilanza.

I volantini sono stati trovati ieri mattina all'esterno della fabbrica, davanti alla portineria, senz'altro sono stati depositati nella mezz'ora compresa tra le 6 e le 6 e mezzo. Alcuni erano sparsi anche all'interno, sui piazzali al di là della cancellata, ma si pensa che sia stato un colpo di vento ad introdurli.

Questi alcuni stralci del contenuto: «Grazie al controllo sui territori proletari e nelle fabbriche attuato da PCI-Sindacato (ispirando operai e proletari a mettersi d'accordo contro la propria classe per vendersi al padrone denunciando altri proletari...) si è creata una situazione confusionale che da manforte ai killers di stato (antiterrorismo, carabinieri polizia)».

E più avanti: «nulla passa inosservato agli occhi dei proletari» poi, a lettere maiuscole «e non ci saranno vittime da una sola parte: ogni organizzazione, ogni personaggio coinvolto, dovrà fare i conti con migliaia di proletari sfruttati».

Sembra una minaccia anche se immediatamente gli estensori aggiungono «non è con questo discorso che intendiamo minacciare qualcuno». Il volantino conclude, «dovere di ogni comunista è quello di disarticolare i gangli statali scegliendo e colpendo nei punti nevralgici della classe nemica, organizzandosi non in partitino ma costruendo una organizzazione proletaria di massa, con caratteri di milizia».

I lavoratori come abbiamo detto, hanno reagito subito; in mattinata è stato convocato il consiglio di fabbrica e il comitato antifascista del cantiere. Nel pomeriggio si è tenuta una riunione con i lavoratori delle ditte appaltatrici. Per oggi dalle 15 alle 17, è stata indetta un'assemblea aperta alla quale parteciperanno rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di Magistratura democratica, del comitato cittadino antifascista e di tutti i consigli delle fabbriche cittadine.

«Nel clima di incertezze e ambiguità politiche nel quale versa il paese — si legge nel comunicato diffuso dai consigli di fabbrica del cantiere delle ditte appaltatrici — nel riflusso ideologico che si avverte nell'opinione pubblica e nella situazione internazionale sempre più critica, le forze eversive, che cercano sempre il modo di destabilizzare le istituzioni escono ancora più apertamente e allo scoperto.

Un rinvio a giudizio per la tragedia sull'Aurelia

GROSSETO — Il 17 aprile del 1979 alle 17.30 sulla famigerata statale Aurelia, nei pressi della stazione di Gavorrano in un tratto di strada una vera e propria «trappola mortale» in un incidente stradale rimanevano uccise quattro persone, tutte componenti di una famiglia di Terni. Le vittime, Mario Fabbrini di 50 anni, la moglie Giovanna Ghelardi di 46 e i figli Sandro e Riccardo, rispettivamente di 22 e 19 anni, che viaggiavano a bordo di un furgoncino Ford. A seguito di uno scontro frontale con un autotreno rimanevano uccisi sul colpo. La famiglia rientrava a Terni dopo aver trascorso le festività pasquali da parenti residenti in provincia di Pisa.

Per questa tremenda sciagura della strada, la magistratura grossetana ha rinviato a giudizio Luigi Guaraldo, 40 anni, residente ad Alessandria: l'imputazione è di «omicidio colposo».

A parere del magistrato che ha emesso il provvedimento, il Guaraldo, autista del grosso autotreno, avrebbe compiuto una avventata manovra di sorpasso su una carreggiata molto stretta (larga complessivamente metri 6,25) che viene giudicata causa ed effetto del tremendo urto.

Alcune riflessioni sulla legge 285 per il lavoro giovanile

Un'esperienza da non buttare a mare

E' in atto la tendenza a giudicare «sic et simpliciter» fallita la 285 sottovalutando, oltretutto, il fatto non irrilevante, che con questa legge circa 100 000 degli oltre 800 000 giovani iscritti alle liste speciali sono stati avviati al lavoro.

Sull'esperienza 285 la discussione critica ed autocritica va sviluppata e va estesa al campo della formazione professionale, ed ai temi di riforma dell'apprendistato, del collocamento, del sistema scolastico. C'è materiale abbondante da trarre dal comportamento di governi e forze economiche: dai sabotaggi e dalle inadempienze legislative; dalla politica del sindacato; dal ruolo svolto da Regioni e Enti locali e dall'atteggiamento dei giovani.

L'esperienza 285 offre utili elementi per meglio interpretare nuove forme di coscienza e di vita dei giovani per individuare le potenzialità attive presenti nel mondo giovanile, per meglio capire le motivazioni che determinano nelle nuove generazioni una diversa immagine del lavoro.

La 285 ha messo in evidenza gli enormi problemi esistenti quando si voglia rendere tra loro compatibili domanda e offerta di lavoro, professionalità e assetto produttivo.

La Lega delle Cooperative che, pur non essendo esente da limiti ha al suo attivo alcuni risultati, è pienamente disponibile a partecipare alla discussione di questi temi.

Anche in Toscana il maggior numero di assunzioni mediante la 285 è stato operato da enti pubblici (1788 su 2896). Il settore privato ha preferito fare ricorso alle liste ordinarie. Come è noto la produzione ha registrato nel triennio incrementi elevati senza apportare aumenti di posti di lavoro.

Nel '77 i giovani iscritti alle liste speciali erano 30.772, al 31 dicembre 1979 ne risultano 40.611 (di cui 26.457 donne). I disoccupati segnati nel novembre scorso nelle liste ordinarie sono 58.394, 1077 in più rispetto al gennaio 1978. E' partendo da questi dati che acquista importanza il fenomeno delle cooperative a base sociale giovanile.

Da una recente stima è emerso che a partire dal 1977, sono state costituite circa 115 cooperative con oltre 1600 soci (poco più di mille nel territorio nazionale). La Lega ha rapporti con 70 di esse, che contano un migliaio di soci. La stampa ed i mezzi di informazione in generale non hanno prestato molta attenzione a questa presenza. I governi, le istituzioni pubbliche, le forze politiche e sociali, nonostante le enunciazioni, e fatte le debite distinzioni, hanno rivolto al fenomeno attenzione assolutamente inadeguata rispetto alla sua dimensione ed ai valori insiti nell'opzione compiuta dai giovani cooperatori.

Delle 70 cooperative 32 sono agricole mentre il resto prevedono interventi nei settori: servizi, beni culturali, produzione, progettazione e ricerca, turismo e cultura. Pur in presenza di un'area spuria, della crisi di alcune cooperative, dello scoperto fine di essere assorbite nell'area pubblica di altre, «questa nuova cooperazione» rappresenta comunque un interessante spaccato della realtà sociale toscana.

Le poche coop. agricole che dispongono di terra (per lo più ubicata in zone svantaggiose) sono alle prese con ostacoli di ogni sorta e scontano gli effetti dell'assenza di una legislazione che recepisca esigenze di tipo chiaramente straordinario. Molte altre si scontrano con la resistenza dei privati a concedere la terra e con quella, meno comprensibile, di alcuni enti pubblici e morali.

Siamo di fronte a questa stridente contraddizione: mentre si riconosce come assoluta l'esigenza di impiegare la risorsa terra e si denuncia il processo di senilizzazione in atto degli addetti in agricoltura, di fatto, viene impedito a decine e decine di giovani l'ingresso nel mondo imprenditoriale agricolo e non si favorisce il decollo delle poche cooperative che già posseggono la terra ed hanno fornito prove di forte impegno e capacità professionale.

Fondamentale è a questo punto rompere l'isolamento in cui si trovano queste cooperative e verificare se ed a quali condizioni possano vivere in un quadro «non assistenziale». Manca alle coop. agricole ancora una legislazione efficace per entità e tempestività delle agevolazioni e rigorosa nei controlli.

La lega, nella sua manifestazione del 23 febbraio, porrà questi temi al centro delle sue proposte. Tra breve promuoverà un apposito convegno regionale. Essenziale appare la ripresa dell'attività di coordinamento tra centrali di cooperative e Federazione unitaria sindacale.

Carlo Conforti
(della presidenza regionale Lega cooperative)

CHIESINA UZZANESE (PT)
TEL (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIAVELLI

S. VALENTINO
Festa degli innamorati

Questa sera la Direzione offrirà alle SIGNORE E SIGNORINE che interverranno un simpatico
OMAGGIO

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
Interceptor, di George Miller, in technicolor, con Mel Gibson, Joanne Samuel. (VM 18)
(15,35, 17,25, 19,05, 20,55, 22,45)
ARLECCHINO SEXY MOVIES
Via dei Bardi, 27 - Tel. 284.332
(Ap. 15,30)
La pornovergine, con Anne Grete, Ib Mossin, in cinemascope. (VM 18)
CAPITOL
Via dei Castellani - Tel. 212.320
5 premi Oscar! 6 Globi d'Oro. Ecco quello che viene presentato nell'eccezionale ritorno di un capolavoro mondiale! **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, a colori, con Jack Nicholson. (VM 14) - Riedizione.
(15,30, 18, 20,15, 22,45)
CORSO
SUPERSEXY MOVIES N. 2
Borgo degli Albizi Tel 282.687
Porno frenesie di una vergine, in technicolor, con Samantha Summers, Maria Costa. (VM.18)
(15, 16,25, 18, 19,35, 21,10, 22,45)
EDISON
Piazza della Repubblica, 5 Tel. 23.110
...E giustizia per tutti, diretto da Norman Jewisen, in technicolor, con Al Pacino, John Fosythe, Jack Warren.
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
EXCELSIOR
Via Cerretani, 4 - Tel. 217.798
(Ap. 15,30)
La terrazza, di Ettore Scola, in technicolor, con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Jean Luis Trintignant, Stefania Sandrelli, Marcello Mastroianni, Carla Gravina, Ombretta Colli.
(16,05, 19,15, 22,30)
FULGOR SUPERSEXY MOVIES
Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
(Ap. 15)
Amori vizi e depravazioni di Justine, in technicolor con: Koo Stark, Martin Potter. (VM 18)
(15,25, 17,15, 19,05, 20,55, 22,45)
GAMBRINUS
Via Brunelleschi - Tel. 215.112
(Ap. 15.30)
Divertentissimo! Temporale Rosy, di Mario Monicelli in technicolor, con Gerard Depardieu, Faith Minton
(15,40, 18, 20,20, 22,45)
METROPOLITAN
Piazza Beccaria - Tel 663.611
(Ap. 15,30)
All-American Boys, di Peter Yates, in technicolor, con Dennis Christopher, Dennis Quaid, Barbara Barris Per tutti!
(15,40, 18,15, 20,30, 22,45)
MODERNISSIMO
Via Cavour Tel 215 954
Aragosta a colazione, di Giorgio Capitani, in technicolor, con Enrico Montesano, Claude Bresseur, Janet Agren, Claudine Auger, Silvia Dionisio. Per tutti!
(15,30, 17,25, 19, 20,45, 22,45)
ODEON
Via dei Sassetti Tel. 214.068
Un film di Carlo Verdone: **Un sacco bello**, in technicolor, con Carlo Verdone, Veronica Miriel, Mario Brega Renato Scarpa Per tutti!
(15,30, 17,25, 19,10, 20,50, 22,45)
PRINCIPE
Via Cavour, 184/r Tel. 575.891
L'avvenimento cinematografico dell'anno: lirico in Panavision-technicolor: **Don Giovanni**, di W. Mozart, realizzato da Joseph Losey Data la particolarità del film è sconsigliabile entrare in sala a proiezione iniziata, comunque il botteghino rimane aperto per la vendita dei biglietti per gli spettacoli successivi.
(15,20, 18,10, 21,40)
SUPERCINEMA
SEXY EROTIC HARD CORE
Via Cimatori Tel. 272.474
Erotic sex orgasm, a colori, con Alice Arno, Gilde. Reggio. (VM 18)
(15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,45)
VERDI
Via Ghibellina - Tel. 296.242
Uno dei più grandi successi nei più importanti cinema di tutta Italia! Un uomo spericolato e senza paura in un film veramente spettacolare e emozionante: **Il cacciatore di squali**, con Franco Nero.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)
Sono in vendita dalle 16 alle 22 i biglietti per i posti numerati validi per la Compagnia italiana di Operette che debutterà mercoledì 13 febbraio con **La vedova allegra**.

ADRIANO
Via Romagnosi - Tel. 483.607
(Ap. 15,30)
Apocalypse now, di Francis Coppola, in technicolor, con Marlon Brando, Robert Duval e Martin Sheen (VM 14)
(16,05, 19,15, 22,30)
ALDEBARAN
Via F. Baracca, 151 - Tel. 110.007
Riposo
ANDROMEDA
Via Aretina, 62/r Tel. 663 945
Bestialità, in technicolor, con Philippe Marca e Enrico Maria Salerno.
APOLLO
Via Nazionale Tel 210.049
(Nuovo, grandioso, sfolgorante, confortevole, elegante). Spettacolare ed emozionante thrilling: **Città in fiamme**, con Henry Fonda, Ava Gardner, Shelley Winters, James Franciscus.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)
GIARDINO COLONNA
Via G. Orsini, 32 Tel. 68.10.505
Bus 3, 8, 23, 31, 32, 33
Vedi rubrica teatri
CAVOUR
Via Cavour Tel. 587.700
Il signore degli anelli, di Ralph Bakshi in technicolor. Musiche di Leonard Rosenman. Per tutti!
COLUMBIA
Via Faenza - Tel. 212.178
(Ap. 15,30)
Il dormiglione (Dormi ancora Mike), con Woody Allen e Diane Keaton. Technicolor.
FIAMMA
Via Pacinotti - Tel. 50.401
(Ap. 15,30)
Irresistibilmente divertente: **Amore al primo morso**, con George Hammilton, Richard Benjamin, Susan James Per tutti!
(U.s.: 22,40)
FIORELLA
Via D'Annunzio Tel. 660.240
Sensazionale film di Robert Aldrich a colori: **Quella sporca ultima meta**, con Burt Reynolds e Eddie Albert. Per tutti!
(U.s.: 22,40)
FLORA SALA
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
Oggi chiuso
FLORA SALONE
Piazza Dalmazia - Tel. 470.101
(Ap. 15,30)
Assassinio sul Tevere, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Roberta Manfredi, Bombolo. Colori. (VM 14)
(U.s.: 22,45)
GOLDONI D'ESSAI
Via dei Serragli Tel. 222.437
Il signore degli anelli, di Ralph Baskshi, in technicolor, musiche di Leonard Roseman. Per tutti!
Platea L. 2.000
Rid. AGIS, ARCI, ACLI, ENDAS L. 1.400
(15,30, 17,55, 20,20, 22,45)
IDEALE
Via Fiorenzuola Tel 50.706
Niente vergini in collegio, in technicolor, con Natassia Kinsky, Gerry Sundquist. (VM 14).
ITALIA
Via Nazionale Tel. 211.069
(Ap. ore 10 antim.)
Quel dolce corpo di Fiona, in technicolor, con Amber Hount, Gloria Leonard. (VM 18)
MANZONI
Via Martiri - Tel. 366.808
(Ap. 15,30)
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli. Technicolor, con Bud Spencer, Terence Hill per tutti!
(16, 18,15, 20,30, 22,45)
MARCONI
Via Giannotti - Tel. 630.644
Riposo
NAZIONALE
Via Cimatori - Tel. 210.170
(Locale di classe per famiglie)
Proseguimento prime visioni
Il successo dell'anno!! Divertente film: **Mani di velluto**, con Adriano Celentano e Eleonora Giorgi. A colori.
(15, 17, 19, 20,45, 22,45)
IL PORTICO
Via Capo del Mondo - Tel. 675.930
(Ap. 16)
Divertentissimo: **La grande corsa**, con Jack Lemmon, Tony Curtis, Natalie Wood. Technicolor. Per tutti!
(U.s.: 22,30)
PUCCINI
Piazza Puccini - Tel. 362.067
Un americano a Parigi, musiche di George Gershwin, con Gene Kelly, Leslie Caron, Oscar Levant. Regia di Vincent Minnelli a colori. Per tutti!
(16, 18,10, 20,20, 22,30)
VITTORIA
Via Pagnini - Tel. 480.879
(Ap. 15,30)
La patata bollente, diretto da Steno in technicolor, con Renato Pozzetto, Edwige Fenech, Massimo Ranieri. (VM 14)
(15,50, 18,10, 20,20, 22,40)

CINEMA D'ESSAI

ABSTOR D'ESSAI
Via Romana, 113 - Tel. 222.388
(Ap. 15.30)
Inquietante pervaso da una strana atmosfera. I premio a Locarno: **Malu - Una terrificante storia d'amore**, di K. Arthur, con L. Grant, C. Kane (VM 18) - L. 1.500
Da Lunedì AGIS L. 1.000
(15,30, 17,15, 19, 20,50, 22,45)
ALFIERI ATELIER
Via dell'Ulivo Tel 282.137
«I mercoledì dell'Alfieri». Ore 17,30 e 21,30 ritorna a Firenze **1789**, di Arianne Mnouchkine (Francia 1974). Ingresso L. 500 Riservato abbonati Atelier Cinema.
UNIVERSALE D'ESSAI
Via Pisana, 17 Tel 226.196
«Ciclo Horroscope: tre film per non dormire». Famoso, indimenticabile **Rosemary's baby**, di R. Polanski, con Mia Farrow e John Cassavetes. Colori.
L. 900 (AGIS 700)
(U.s.: 22,30)
SPAZIOUNO
Via del Sole, 10 - Tel. 215 634
«Per il ciclo di Erich von Stroheim e il cinema della crudeltà». Ore 18,30: **The Creat Gabro**, di J. Cruze, con E. von Stroheim (USA 1929). Versione originale. Ore 20,30: **Antologio di interpretazioni**, di E. von Stroheim (USA-GB-FR 1929-1958). Ore 22,30: **The Merry Widow** (replica).

ALBA
Via F. Vezzani (Rifredi) - Tel. 452.296
(Ap. 15,30)
Thrilling: **Non aprite quella porta**, con Marylin Burns, Gunnar Hansen. Eastmancolor (VM 18)
GIGLIO (Galluzzo)
Tel 204 94.93
(Ore 20,30)
Le pornodetenute. (VM 18)
LA NAVE
Via Villamagna, 111
Riposo
CIRCOLO L'UNIONE
Ponte a Ema (Bus 21 - 32)
Chiuso
COBALENO
Via Pisana, 442 - Legnaia
Riposo
ARTIGIANELLI
Via Serragli, 104 Tel. 225.057
Domani: **Supersonic man**
ASTRO
Piazza S. Simone
Today in English. Shows at 8 - 10.30.
CENTRO INCONTRI
Via Ripoli 212 (Badia a Ripoli)
Oggi riposo
ESPERIA
Via D. Compagni Cure
(Ore 14.30)
Taverna Paradiso.
FARO D'ESSAI
Via F. Paoletti, 36 - Tel. 469.177
Chiuso
FLORIDA
Via Pisana, 109/r - Tel. 700.130
Oggi chiuso
Giovedì: **Patrocio... e il soldato Camillone!**
ROMITO
Via del Romito
Chiuso
NUOVO (Galluzzo)
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 20.450
(Ore 20,30)
Attimo per attimo con John Travolta e Lily Tomlin. Per tutti!
(U.s.: 22,30)
S.M.S. QUIRICO
Via Pisana, 576 - Tel. 701.035
Chiuso
CASTELLO
Via R. Giuliani, 374 - Tel. 451.450
(Ore 20.30 - 22,30)
«Personale di Giancarlo Giannini»: **Paolo il caldo**, di Marco Vicario. AGIS

S. ANDREA
Via S. Andrea a Rovezzano - Tel. 690.418
Riposo
CINEMA ROMA (Peretola)
(Ore 20,30)
Vizio in bocca, con Alice Arno, Linda Norman. (VM 18)
(U.s.: 22,40)

COMUNI PERIFERICI

CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Tel 20.11.118
Chiuso
CASA DEL POPOLO GRASSINA
Piazza della Repubblica - Tel. 640.082
Chiuso
C.D.C. COLONNATA
Piazza Rapisardi (Sesto Fiorentino)
Tel 442 203 (Bus 28)
Domani: **Non aprite quella porta**
C.R.C. ANTELLA
Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207
Riposo
MANZONI (Scandicci)
Piazza Piave, 2
Riposo
MICHELANGELO
(San Casciano Val di Pesa)
Chiuso
CINEMA GARIBALDI
(Pisole, bus 7)
Riposo

TEATRI

TEATRO DELLA PERGOLA
Via della Pergola, 12-13 Tel 210.097
Ore 21,15 (validi gli abbon. turno «B»)
La Compagnia di Tino Buazzelli presenta: **Candidato al Parlamento**, di G. Flaubert.
TEATRO COLONNA
Via Giampaolo Orsini, 32 - Lungarno Ferrucci. 23 Tel 68.10.550
Giovedì, venerdì, sabato ore 21,30. Domenica e festivi ore 16,30 e 21,30. Ghigo Masino e Tina Vinci presentano **Io m'arrangio, tu t'arrangi, voi arrangiatevi**. Prenotarsi al 68.10.550.
Valide tutte le riduzioni. Giovedì e venerdì sconti speciali coppie di studenti.
TEATRO AMICIZIA
Via Il Prato, 73 Tel 218 820
Tutti i venerdì, sabato alle 21,15. Tutte le domeniche e festivi, alle ore 17 e 21,30 la Compagnia del Teatro Fiorentino, diretta da Wanda Pasquini, presenta la novità assoluta: **«Che, che... un mi sposo più»**, tre atti di Kydia Faller e Silvano Nelli. Il venerdì sono valide le riduzioni.
TEATRO AFFRATELLAMENTO
Via Giampaolo Orsini, 73 - Tel. 68.12.191
Oggi riposo
Domani ore 21,15 la Cooperativa Attori e Tecnici presenta: **«La pulcella d'Orleans dal poema eroicomico di Voltaire nei versi del cavalier Vincenzo Monti. Poema con Musiche.**
TEATRO DELL'ORIUOLO
Via dell'Oriuolo, 31 Tel 210.555
Il giovedì, venerdì, sabato alle ore 21,15 la domenica e giorni festivi alle 16,30. La Cooperativa Oriuolo presenta: **I castigamatti**, di Giulio Svetoni. Regia di Mario De Majo. Scene e costumi di Giancarlo Mancini. Musiche di Maurizio Pratelli. Movimenti coreografici di Rossana Sieni. Il giovedì e venerdì sono valide le riduzioni.
TEATRO METASTASIO (Prato)
Ore 21. Eccezionale appuntamento comico!!! Cooperativa Teatro Franco Parenti, presenta: **«La palla al piede»**, di George Feydeau, con Franco Parenti, Lucilla Morlacchi. Biglietti: Teatro (0574/26.202). Agenzia Arno (055/295.251).
SCUOLA LABORATORIO DELL'ATTORE
Via Alfani, 84 - Tel. 215.543
Metodo Orazio Costa, mimo, dizione, fonetica, ortofonia, yoga, voice productions, trucco, scherma, canto, danza, **Pratica di palcoscenico** (12 ore settimanali) l'unica scuola professionale per attori in Toscana.
CENTRO HUMOR SIDE SMS RIFREDI - ARCI
Via V. Emanuele II, 303 - T. 480.261
Ore 16,30. Laboratorio sul Teatro Comico Meridionale «Spazio aperto». Ingresso libero.
TEATRO VERDI
Via Ghibellina Tel 294242
Sono in vendita dalle 16 alle 22 i biglietti per i posti numerati validi per la Compagnia italiana di Operette che debutterà mercoledì 13 febbraio con **La vedova allegra**.
TEATRO RONDO' DI BACCO
(Palazzo Pitti Tel 210 595)
Ore 21. Il Teatro Regionale Toscano presenta: **Il compleanno**, di Harold Pinter. Regia di Carlo Cecchi, scene e costumi di Maurizio Balò. Interpreti: Toni Bertorelli, Dario Cantarelli, Carlo Cecchi, Marina Confalone, Paolo Graziani, Laura Tanziani.
(Prima rappresentazione nazionale)
NICCOLINI
Via Ricasoli Tel. 213.282
Ore 21 l'Eurospettacolo di Giorgio Ferrara presenta: **«Il Gattopardo»**, regista e interprete Franco Enriquez, con Mita Medici, Fernando Panulo, Liliana Vavassori e 30 altri interpreti. Vendita dalle 10 alle 13,15 e dalle 16 alle 19. (Sono validi gli abbonamenti turno «B»)
TEATRO TENDA
Lungarno De Nicola
Sabato 16 febbraio ore 21, Controradio 93.700 in collaborazione con il Centro Voltaire presenta un eccezionale concerto «Country - folk - blues - rag time» con STEFAN GROSSMAN, JOHN RENBOURN e per la prima volta in Italia, DAVEY GRAHAM. Prevendita presso Contempo Records, via Verdi 47r - Caffè Voltaire, via Pandolfini 28r - Dischi Ricordi, via Calzaioli 105r - Teatro Tenda. Per informazioni telefonare al Controradio (055/229.341 - 225.642).
CINEMA NUOVO
(Galluzzo - bus 36/37)
Via S. Francesco d'Assisi 1
Giovedì 14 e venerdì 15 ore 21,15 il Gruppo Teatrale del Gallo presenta: **«Gran serata»** teatro cabaret musica con la partecipazione di Laura Poli, Giulio Caseti, Andrea Miniati.
SALA EST OVEST
Via Ginori, 10
Teatro Regionale Toscano - Centro per la sperimentazione di Pontedera - Provincia di Firenze. Per il ciclo «Per ritrarre il grido che ho sognato: i compiti dell'attore nelle grandi tradizioni teatrali». proiezione di filmati della quarta sezione «Le grandi tradizioni dell'attore». Orario 17,30 e 21,30.

Martelli n. 2 - Telefoni: 287.171 - 211.440 Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE - Via

Rinascita il settimanale aperto al confronto critico impegnato in una molteplicità di direzioni attento ai fatti del giorno

Unità vacanze
ROMA
Via dei Taurini 19
Tel. 49.50.141
PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO